



## [Delta del Po, il 4 ottobre inaugurazione del Giardino Laudato sì, simbolo di un nuovo modello di sviluppo](#)

Posted on 2 ottobre 2020 by argav



Cappella Laudato sì

Il prossimo **4 Ottobre**, nel corso di un **evento** che vedrà realizzarsi il felice connubio tra parola, musica, arte e natura, sarà **presentato a Rosolina (RO), nel Delta del Po** il progetto del **"Giardino Laudato sì"** con il coinvolgimento e la partecipazione degli attori del territorio (imprese, artigiani, scuole, parrocchie, associazioni della società civile, esponenti del mondo politico-economico).

**Il progetto** nasce come idea di un nuovo modello di sviluppo, grazie alla collaborazione di **sette Amministrazioni locali** e delle forze produttive, economiche, educative e sociali del territorio. Esse – a seguito della pubblicazione dell'**Enciclica Laudato sì' (2015)** – hanno deciso di creare una **partnership** per la valorizzazione e la cura degli ecosistemi e delle biodiversità presenti nell'**area del Delta del Po**, integrandole alle attività umane e dando vita anche a un nuovo linguaggio espressivo ispirato all'**interconnessione**. Gli amministratori locali e i decision makers interessati hanno colto la sfidante esortazione di Papa Francesco nel *«chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo "custodi" della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente»* (Francesco, Omelia nella Messa di inizio del ministero petrino, 19.III.2013).

**Concerto per l'Ecologia integrale.** Alla presenza del **Card. Peter K.A. Turkson**, prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, nonché di altre autorità rappresentanti il mondo delle Istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale, il **tenore Francesco Grollo**, che **inizierà** tra l'altro dedicando un canto sacro dalla **Basilica di San Marco** a Venezia, terrà un *"Concerto per l'Ecologia integrale"*, accompagnato dall'**Orchestra Ritmico-Sinfonica Italiana** diretta dal **maestro Diego Basso**, nonché dai **cori Art Voice Academy e Opera House**. Il concerto, che prevede brani della tradizione cristiana, ma non solo (*"Tu ci sei"*; *"Nessun dorma"*; *"Canto della terra"*, eseguito in via eccezionale al pianoforte dal **maestro Francesco Sartori**, che ne è anche il compositore; *"Panis Angelicus"*, più alcuni fuoriprogramma), volti a simboleggiare il legame armonioso tra vita, relazioni umane, economia, valori dell'incontro e dell'accoglienza, tutela degli eco-sistemi e delle biodiversità, si **svolgerà su una piattaforma di legno galleggiante sull'acqua**. Al termine, il Card. Turkson **inaugurerà la "Cappella Laudato sì"**, realizzata dall'**arch. Mario Cucinella** con la collaborazione di alcuni partner tecnici di prestigio internazionale.

**Interventi.** Intermezzeranno le diverse esecuzioni musicali e canore alcuni interventi da parte di coloro che hanno seguito e sostenuto il progetto. Dopo i saluti istituzionali, tra cui è previsto quello del presidente della Regione Veneto, Luca **Zaia**, prenderanno dunque la parola: suor **Alessandra Smerilli**, coordinatrice della taskforce economia della Commissione Vaticana per il COVID-19, istituita da Papa Francesco; sig.ra **Beatrice Finh**, direttore esecutivo dell'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons, premio Nobel per la Pace 2017; sig. **Si Qiuli**, artista contemporaneo cinese, che sarà presente in collegamento video; don **Joshtrom Isaac Kureethadam**, responsabile dell'Anno dell'Anniversario Speciale Laudato Si' e coordinatore del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale (piazza San Calisto 16 – 00153 Roma [www.humandevlopment.va](http://www.humandevlopment.va) taskforce Ecologia della Commissione Vaticana COVID-19); S.E. sig.ra **Chiara Porro**, ambasciatore dell'Australia presso la Santa Sede; arch. **Mario Cucinella**, autore della "Cappella Laudato sì". L'evento sarà presentato dalla sig.ra **Eugenia Scotti**, autrice e conduttrice televisiva. "Il progetto del Giardino – ha detto il Card. Peter K.A. Turkson – è un esempio della **concretezza che ci chiede costantemente il Santo Padre**, e che si ritrova nella Dottrina Sociale della Chiesa: **vedere, discernere e mettere in pratica. Così è stato fatto nel Delta del Po**. E mi ha molto colpito che tra gli input iniziali ci sia stata l'esortazione di un parroco, don **Lino Mazzocchi**, che – uscita la Laudato sì' – ha incoraggiato gli amministratori dell'area a verificare se, insieme, potessero fare qualcosa di utile per la cura della loro casa comune. Ovvero, per questa bellissima zona, dove si realizza un **connubio unico tra terra e acqua**, e dove intervengono famiglie, comunità e attività produttive. Dalle difficoltà, come qui ci sono state, si esce connettendo tutti gli aspetti; lo stesso dalle crisi come quella che stiamo vivendo: poiché tutto è collegato, è necessario lavorare insieme come un unico corpo".

**Il Delta del Po** è, infatti, un luogo abitato e coltivato, una terra che il fiume ha costruito e l'essere umano ha modellato e trasformato. Uno scrigno di biodiversità. A maggior ragione – ha dichiarato in rappresentanza di tutti i sindaci del Delta del Po veneto **Franco Vitale**, sindaco di Rosolina – "siamo grati al Santo Padre e al progetto Giardino Laudato sì', perché così viene altamente riconosciuto quello che da sempre per noi tutti è un patrimonio da rispettare, valorizzare e perpetrare". La *"Cappella Laudato sì"* troverà collocazione all'interno del **Giardino Botanico di Porto Caleri**, voluto dalla Regione Veneto e gestito da **Veneto Agricoltura** assieme al Parco del Delta del Po, si connota come sintesi dei valori naturalistici di questa area umida unica. "Così – ha aggiunto **Alberto Negro**, commissario straordinario Agenzia Regionale "Veneto Agricoltura" – se prima era testimone di acqua e terra, da ora, grazie alla benedizione del Santo Padre, questo territorio sarà segno di acqua, terra e cielo".

**Una "Cappella vivente"**. In questo senso, ha detto il tenore **Francesco Grollo**, "il Giardino Laudato sì' sarà un segno di pace e armonia. La musica e il canto ci immergono in questa dimensione di armonia: ci fanno avvicinare tra di noi, ci mettono in relazione con il creato e ci aprono alla lode e alla trascendenza". Così come la "Cappella Laudato sì", realizzata all'interno del Giardino nel rispetto dell'eco-sostenibilità ambientale e seguendo i principi dell'omonima Enciclica di Papa Francesco. "Nel contesto del Delta del Po – ha detto l'arch. **Mario Cucinella** – non dobbiamo aggiungere nulla se non costruire una nuova amicizia con la natura. *"The Living Chapel"* è una luce nella notte del parco, un segno immateriale e un'architettura per guardare lo spettacolo della natura". **Dopo il 4 ottobre il progetto vedrà poi una serie di iniziative** dedicate a scuole, parrocchie, imprese, università e famiglie, affinché tutti si impegnino a vivere il messaggio della Laudato sì.